

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2010, n. 607

**Legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 - art. 13 e successive modifiche ed integrazioni. Contributi ad Imprese e Cooperative per la costruzione e/o il recupero di alloggi di edilizia convenzionata agevolata. Approvazione bando pubblico di concorso.**

L'Assessore all'Assetto del Territorio, prof. Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Concessione contributi, Flussi finanziari e Requisiti soggettivi di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

Premesso che la Regione Puglia, all'art. 13 della L.R. n. 20 del 30 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, ha previsto contributi in favore di Imprese e Cooperative edilizie per la costruzione e/o recupero di alloggi di edilizia convenzionata-agevolata;

Considerato che la suddetta legge risponde all'esigenza di costruire nuovi alloggi e recuperare il patrimonio edilizio esistente degradato; che gli alloggi di nuova costruzione o recupero sono da concedere in locazione o cedere in proprietà ad acquirenti delle Imprese o a soci di Cooperative edilizie, così come previsto dal bando;

Visto il bando di concorso predisposto dall'Ufficio competente;

Preso atto che per interventi di recupero si intendono quelli individuati dalle lettere b), c) e d), dell'art.3, del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con esclusione di quelli previsti alle lettere a) ed e), mentre gli interventi costruttivi devono rispettare i limiti costruttivi previsti agli art. n. 16 e 43 della legge n. 457/78;

Preso atto, altresì, che ai fini della locazione degli immobili recuperati trova applicazione l'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 relativamente alle modalità di quantificazione del canone;

Dato atto che:

- i programmi di recupero e nuova costruzione sono finanziati mediante parziale copertura del costo convenzionale di edilizia agevolata, calcolato applicando i costi di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2081, del 3 novembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disponibilità finanziarie per l'attuazione degli interventi di recupero previste dall'art. 13, della legge n. 20/2005 sono pari ad euro 27.000.000,00, imputate al capitolo n. 411015 del bilancio 2010;

Ritenuto che tale disponibilità può essere aumentata dalla Giunta regionale in caso di mancato utilizzo dei fondi destinati agli altri interventi previsti al comma 3, dell'art. 13, della L.R. n. 20/2005;

Per quanto sopra esposto si propone di:

- 1) approvare il bando pubblico di concorso con allegato il modello di domanda, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato bando pubblico di concorso con il modello di domanda sul B.U.R.P..

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e S.M.I.**

“la spesa pari ad euro 27.000.000,00, di cui al presente provvedimento, trova copertura sul capitolo n. 411015, del bilancio 2010. La stessa risulta già impegnata con determina del Dirigente del Settore Edilizia Residenziale Pubblica n. 503, del 12 dicembre 2006.”

L'Assessore all'Assetto del Territorio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del territorio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore P.O., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di approvare e fare propria la relazione riportata in premessa e la proposta dell'Assessore;

- di approvare il bando di concorso pubblico ed il modello di domanda - allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - per la concessione dei contributi a Imprese edilizie e Cooperative edilizie per la costruzione e/o recupero di alloggi di edilizia convenzionata-agevolata, ai sensi dell'art. 13, della Legge regionale n. 20/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, dell'allegato bando pubblico di concorso e del modello di domanda di partecipazione al concorso sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**REGIONE PUGLIA**  
*ASSESSORATO ASSETTO DEL TERRITORIO.*  
**SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

**BANDO DI CONCORSO**

**Contributi ad imprese e cooperative edilizie per la costruzione e/o recupero di alloggi di edilizia convenzionata – agevolata (art. 13, legge regionale n. 20/2005).**

**1. - FINALITÀ**

Il presente Bando è finalizzato alla selezione di interventi di edilizia convenzionata- agevolata nella specie di nuove costruzione o recupero di edifici esistenti, da ammettere a contributo regionale ex art. 13co. 3 della l.r. n. 20/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Le misure di sostegno previste dal presente Bando sono coerenti e quindi cumulabili con le misure premiali, di tipo edificatorio, previste dalla l.r. 21 maggio 2008 n. 12 (“*Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l’offerta di edilizia residenziale sociale*”), dalla l.r. 10 giugno 2008 n. 13 (“*Norme per l’abitare sostenibile*”) e dalla l.r. 29 luglio 2008 n. 21 (“*Norme per la rigenerazione urbana*”).

**2. - FINANZIAMENTO**

Le risorse finanziarie per l’attuazione del Bando, previste dall’art. 13 co. 3 della l.r. n. 20/2005, sono pari ad € 27.000.000,00.

La disponibilità finanziaria può essere aumentata dalla Giunta regionale in caso di mancato utilizzo dei fondi destinati agli interventi previsti al co. 3 dell’art. 13 della l.r. n. 20/2005.

**3.- CONTRIBUTI**

**3.1 – Interventi ammessi a contributi**

Sono ammessi a finanziamento gli interventi di nuova costruzione o di recupero di alloggi:

- a) da concedere in locazione permanente;
- b) da concedere in locazione per un periodo di almeno 16 anni con diritto di prelazione in favore del locatario sino alla scadenza del contratto di locazione;
- c) da concedere in locazione per un periodo di almeno 8 anni con diritto di prelazione in favore del locatario sino alla scadenza del contratto di locazione;
- d) da cedere in proprietà ad acquirenti o a soci di cooperative aventi i requisiti soggettivi di seguito specificati.

Ai fini del presente bando, con riferimento ai rapporti contrattuali di cui alle precedenti lettere b) e c), il contratto fra proprietario e conduttore disciplina per un verso il rapporto di locazione e, per l’altro, contestualmente impegna il locatore/proprietario, qualora intenda procedere alla vendita dell’immobile per tutta la durata o alla scadenza del contratto di locazione, ad assicurare l’esercizio del diritto di prelazione da parte del conduttore, prevedendo un corrispettivo che dovrà risultare pari alla differenza tra il valore dell’immobile (determinato applicando i prezzi fissati nella convenzione di cui al successivo punto 5, aggiornati e rivalutati alla data di stipulazione della compravendita) e il contributo ottenuto ai sensi del presente Bando, aggiornato e rivalutato.

### 3.2 - Ammontare dei contributi

I contributi sono erogati in conto capitale e a fondo perduto.

Per ciascuna delle quattro tipologie d'intervento di cui al precedente punto 3.1, i contributi massimi concedibili per alloggio saranno pari rispettivamente al:

- a) 45% del costo totale delle nuove costruzioni (C.T.N.) e del costo totale del recupero (C.T.R.) fino a un massimo di € 50.000;
- b) 35% del costo totale delle nuove costruzioni (C.T.N.) e del costo totale del recupero (C.T.R.) fino a un massimo di € 35.000;
- c) 25% del costo totale delle nuove costruzioni (C.T.N.) e del costo totale del recupero (C.T.R.) fino a un massimo di € 25.000;
- d) 15% del costo totale delle nuove costruzioni (C.T.N.), e del costo totale del recupero (C.T.R.) fino ad un massimo di € 15.000.

I costi convenzionali massimi di riferimento ai fini del calcolo del contributo sono quelli approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 2081 del 03/11/2009 e succ. mod. ed integrazioni.

### 3.3 - Intervento finanziabile

Ciascun soggetto attuatore non potrà proporre interventi per un numero di alloggi complessivamente inferiore a 9 se si tratta di nuove costruzioni. Nel caso di programmi di recupero, gli interventi non potranno riguardare singoli alloggi, ma dovranno interessare, necessariamente nella loro interezza, gli edifici.

Il contributo non potrà comunque essere superiore a € 2.000.000 nel caso di interventi di cui alla lettera a) del punto 3.1, € 1.500.000 nel caso di interventi di cui alle lettere b) e c) del medesimo punto, € 1.000.000 per gli interventi di cui alla lettera d). Tali limiti in ordine all'ammontare massimo del contributo concedibile non valgono per gli interventi proposti da cooperative di abitazione.

### 3.4 - Erogazione dei contributi.

L'erogazione dei contributi ai soggetti attuatori avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Il 40% del contributo, fissato nell'atto di concessione provvisoria, sarà corrisposto all'inizio, documentato, dei lavori e previa acquisizione di:
  - a. Convenzione di cui al punto 5 del presente Bando sottoscritta con il Comune registrata e annotata presso l'Agenzia del Territorio – Servizio di pubblicità immobiliare.
  - b. Fideiussione, bancaria o assicurativa, a garanzia dell'importo da erogare. Le fideiussioni dovranno contenere l'espressa condizione che il fideiubente è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta dell'Amministrazione regionale, senza facoltà di opporre alcuna eccezione, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1945 del Codice Civile. La fideiussione sarà svincolata all'atto dell'erogazione della seconda quota di contributo.
2. Un ulteriore 40% sarà erogato alla fine dei lavori previa acquisizione di:
  - a) Attestato ultimazione lavori rilasciato dal Comune.
  - b) Certificazione relativa al raggiungimento dei requisiti di edilizia sostenibile previsti dal progetto ex art. 9 della L.R. n. 13 del 13/06/2008 e Delibera di Giunta regionale n. 2272/2009.

3. Il saldo del contributo sarà corrisposto con la determinazione di concessione definitiva del contributo previa acquisizione da parte dell'amministrazione regionale di:
  - a) Certificato di agibilità o dichiarazione equivalente ai sensi di legge rilasciata dal Comune.
  - b) Copia dei contratti di compravendita e/o degli atti di assegnazione e/o dei contratti di locazione degli alloggi realizzati regolarmente trascritti e registrati e corredati del certificato regionale di sussistenza dei requisiti di cui al punto 9.
  - c) Informazioni antimafia di cui all'art. 10 del DPR 3 giugno 1998 n. 252 per le imprese di costruzione, le cooperative edilizie di abitazione, i consorzi e le persone giuridiche da questi costituite, nonché certificazione di cui al 1° comma dell'art. 9 del medesimo DPR.

Ai fini del rilascio del certificato regionale di sussistenza dei requisiti da allegare all'atto di assegnazione e/o contratti di vendita e/o locazione, i soggetti attuatori dovranno trasmettere alla Regione – Servizio politiche abitative – la documentazione comprovante il rispetto dei requisiti di cui al punto 9).

Durante tutto l'iter procedimentale e comunque sino all'ultimazione dei lavori, la perdita dei requisiti contemplati dal successivo punto 4 del presente Bando dovrà essere immediatamente comunicata all'amministrazione regionale e comporterà la decadenza automatica dal contributo e la restituzione di quanto già erogato dalla Regione.

#### **4. - REQUISITI**

##### **4.1 - Requisiti degli interventi**

Gli interventi proposti devono:

- a) rispettare i limiti costruttivi di cui all'art. 16 e 43 della legge n. 457/78;
- b) rispettare i massimali di costo di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 2081 del 03/11/2009 e successive mod. ed integrazioni;
- c) rispettare i limiti stabiliti al precedente punto 3.3;
- d) non essere pervenuti alla fase di inizio lavori anteriormente al 01.01.2008 e non risultare ultimati alla data di presentazione della domanda;
- e) non essere assistiti da alcun contributo pubblico totale o parziale ed essere corredati di atto d'impegno a non richiedere, per lo stesso intervento, altri finanziamenti pubblici, fatta eccezione per quelli relativi al risparmio energetico;
- f) essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti (generali ed esecutivi);
- g) in caso di recupero, prevedere interventi edilizi corrispondenti alle tipologie di intervento di cui all'art. 3 (L), lett. b), c), d), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche e integrazioni;
- h) non riguardare immobili (aree o edifici) interessati da vincoli ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 che escludano la possibilità di effettuare gli interventi edilizi finanziabili con il presente Bando.

##### **4.2 - Requisiti dei soggetti proponenti.**

Le imprese, anche in forma cooperativa, e loro consorzi, a pena esclusione, devono:

- a) essere iscritte alla sezione di appartenenza del registro delle imprese nonché, per le società cooperative, all'albo nazionale di cui all'art. 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
- b) essere in regola con il versamento di imposte e tasse, cui è soggetto ai sensi di legge;
- c) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di contributi assistenziali e previdenziali (INPS, INAIL e Cassa edile);
- d) essere in regola con quanto previsto dalla legge regionale n. 28 del 28.10.06, "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale n. 31/2009 (v. punto 4.3 del presente bando);
- e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge del 12 marzo 1999 n. 68);
- f) non essere soggette a sanzioni interdittive a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- g) non essere destinatari di provvedimenti di esclusione, efficaci al momento di presentazione della domanda, da qualsiasi concessione di benefici ai sensi dell'art. 1 co. 5 della LR n. 28/2006;
- h) essere esenti da tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) disporre giuridicamente dell'area destinata alla realizzazione di nuove costruzioni o degli immobili già esistenti da recuperare.

Per le persone giuridiche o i consorzi costituiti tra soggetti indicati nel presente punto, i suddetti requisiti devono essere posseduti dalle imprese o cooperative che li compongono.

#### **4.3 Clausola sociale ai sensi del Regolamento regionale del 26 novembre 2009 n. 31.**

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

## **5. - CANONI DI LOCAZIONE E PREZZI DELLA CESSIONE IN PROPRIETÀ**

Nel caso di interventi destinati a realizzare o recuperare alloggi da concedere in locazione permanente (punto 3.1 lett. a), il soggetto attuatore stipula con il Comune sede d'intervento una convenzione per atto pubblico - secondo lo schema inserito nella L.R. n. 53/85, B.U.R.P n. 79, Suppl. del 12 giugno 1985 opportunamente adeguato al Bando - registrata e annotata presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di pubblicità immobiliare a cura del Comune ed a spese del soggetto attuatore, con cui quest'ultimo si impegna a praticare canoni di locazione non superiori a quelli di cui all'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431. In assenza degli accordi sottoscritti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, il canone di locazione è determinato con riferimento ai valori risultanti, in relazione a condizioni equivalenti di localizzazione e tipologia edilizia, da analogo accordo sottoscritto in un comune limitrofo di prossima dimensione demografica.

Analogamente, si procede a determinare il prezzo della cessione in proprietà degli alloggi nell'ipotesi di interventi che comprendono recupero o nuove costruzioni di alloggi da cedere o assegnare in proprietà (punte 3.1 lett. d), con convenzione per atto pubblico stipulata, registrata, secondo lo schema, opportunamente adeguato al bando, inserito nella L.R. n. 53/85, B.U.R.P n. 79, Suppl. del 12 giugno 1985 e soggetta a trascrizione nei registri.

immobiliari a cura del Comune ed a spese del soggetto attuatore. Il prezzo, se non indicato in convenzione, dovrà essere indicato in atto aggiuntivo.

Ove gli interventi prevedano la realizzazione o il recupero di alloggi da concedere in locazione con contestuale riconoscimento del diritto di prelazione (punto 3.1 lett. b e c), con la convenzione si determinerà sia il canone di locazione che il prezzo della cessione in proprietà nei medesimi termini sopra riportati.

Alla convenzione stipulata ai sensi ed effetti dei precedenti tre capoversi deve essere allegato, per costituirne parte integrante e vincolante, un Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (qualitativi e quantitativi) degli alloggi da realizzare e/o recuperare ed il permesso di costruire.

## **6. - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al Bando, redatte secondo lo schema allegato e corredate della documentazione di cui al successivo punto 6.1, dovranno essere inviate, a pena esclusione, entro e non oltre sessanta (60) giorni dalla pubblicazione del presente Bando nel B.U.R.P. alla Regione Puglia - Servizio Politiche Abitative - Viale delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 60 dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

Copia della sola domanda va trasmessa al Comune sede dell'intervento in modo che il Comune possa adempiere successivamente a quanto di propria competenza.

### **6.1 - Documentazione da allegare alla domanda.**

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- relazione tecnica dell'intervento;
- dichiarazione relativa ai livelli di sostenibilità ambientale che si intendono raggiungere;
- titolo di proprietà o altro titolo che assicuri la disponibilità giuridica dell'area o degli immobili oggetto degli interventi;
- attestazione comunale sulla destinazione urbanistica del suolo e/o dell'immobile oggetto dell'intervento, sulla eventuale inclusione in strumenti di urbanistici esecutivi o in ambiti di rigenerazione urbana ed assenza di vincoli di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;
- eventuale permesso di costruire o atto comunale necessario per la realizzazione dell'intervento;
- dichiarazione con la quale il soggetto si obbliga a locare, vendere o ad assegnare gli alloggi a soggetti aventi i requisiti di cui al successivo punto 9 del bando;
- certificato di iscrizione alla sezione di appartenenza del registro delle imprese nonché, per le società cooperative, all'albo nazionale di cui all'art. 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
- certificazione comprovante il possesso dei requisiti contemplati dal precedente punto 4.2 (il possesso di tali requisiti potrà essere attestato mediante dichiarazioni sostitutive rese dall'istante in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- ogni ulteriore documentazione utile all'individuazione dell'intervento ed all'attribuzione dei punteggi di cui al punto 7.

Inoltre è richiesta, a corredo della domanda, la seguente documentazione.



**Per le cooperative di abitazione:**

- atto costitutivo e statuto in copia autentica;
- dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il legale rappresentante della cooperativa dichiara di non trovarsi in fase di commissariamento o analoga situazione.

**Per i Consorzi e le persone giuridiche composte da imprese e cooperative:**

- atto costitutivo;
- documentazione comprovante la sussistenza dei predetti requisiti (quelli specificatamente richiesti per le cooperative e le imprese) in capo ai singoli componenti.

**6.2 - Documentazione successiva**

Il proponente, dopo aver ricevuto comunicazione di preliminare localizzazione dell'intervento, ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria del contributo, deve trasmettere entro (novanta) 90 giorni:

- relazione tecnica sull'intervento proposto;
- schede di valutazione relative alla sostenibilità ambientale;
- quadro tecnico economico (Q.T.E.);
- attestazione comunale relativamente alla conformità urbanistica dell'intervento;
- progetto esecutivo approvato dal Comune (se non prodotto con l'istanza di finanziamento);
- permesso di costruire od atto equipollente (se non prodotti con l'istanza di finanziamento);
- certificato del casellario giudiziario rilasciato dal Tribunale;
- certificato della cancelleria della sezione fallimentare del Tribunale riferito, all'ultimo quinquennio, dal quale risulti l'assenza di procedure di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- informazioni antimafia di cui all'art. 10 del DPR 3 giugno 1998 n. 252 per le imprese di costruzione, le cooperative edilizie di abitazione, i consorzi e le persone giuridiche da questi costituite, nonché certificazione di cui al 1° comma dell'art. 9 del medesimo DPR;
- ogni ulteriore documento richiesto;

**7 - CRITERI E PUNTEGGI PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI**

Le disponibilità finanziarie di cui al punto 3 vengono ripartite sulla base di una graduatoria definita sommando i punteggi derivanti dall'applicazione dei seguenti criteri:

**a) Localizzazione dell'intervento:**

- Comune capoluogo di provincia: **punti 15**
- Comune non capoluogo ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87103 del 13 novembre 2003: **punti 10**
- Comuni non ad elevata tensione abitativa con popolazione superiore a 20.000 abitanti: **punti 5**
- Ambiti territoriali di rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 21/2008 o interessati da piani di recupero ai sensi della L. 457/78: **punti 10**
- Intervento ricadente in Piano di Zona per l'edilizia economica e popolare o in piani esecutivi a destinazione mista di edilizia libera e residenziale sociale: **punti 10**

**b) Tipologia dell'intervento**

- Interventi di recupero di cui all'art. 3 (L), lett. b), c), d), del DPR 6 giugno 2001, n. 380: **punti 10**
  - Immobili non occupati: **punti 5**
  - Intervento di recupero di immobili dismessi o da dismettere, precedentemente destinati ad usi diversi dalla residenza: **punti 5**
  - Numero di alloggi destinati alla locazione permanente sul totale degli alloggi dell'intervento (art. 3.1, lett. a):
    - almeno il 10%: **punti 8**
    - almeno il 30%: **punti 15**
    - almeno il 50%: **punti 22**
    - almeno il 70%: **punti 30**
    - il 100% degli alloggi: **punti 40**
  - Numero di alloggi destinati alla locazione per 16 anni sul totale degli alloggi dell'intervento (art. 3.1, lett. b):
    - almeno il 10% degli alloggi: **punti 5**
    - almeno il 30% degli alloggi: **punti 10**
    - almeno il 50% degli alloggi: **punti 15**
    - almeno il 70% degli alloggi: **punti 20**
    - il 100% degli alloggi: **punti 30**
  - Numero di alloggi destinati alla locazione per 8 anni sul totale degli alloggi dell'intervento (art. 3.1, lett. c):
    - almeno il 10% degli alloggi: **punti 3**
    - almeno il 30% degli alloggi: **punti 6**
    - almeno il 50% degli alloggi: **punti 9**
    - almeno il 70% degli alloggi: **punti 12**
    - il 100% degli alloggi: **punti 20**
- c) Realizzazione dell'intervento**
- Soggetto attuatore impresa certificata Uni EN ISO 9000 o impegno ad affidare i lavori a impresa certificata: **punti 10**
  - Programma, adeguatamente garantito, di manutenzione ordinaria gratuita degli immobili per almeno cinque anni: **punti 5**
  - Intervento proposto da cooperativa edilizia
    - con anzianità di costituzione superiore a 5 anni: **punti 10**
    - con anzianità di costituzione superiore a 2 anni: **punti 5**
  - Riduzione delle barriere architettoniche e altre iniziative in favore dei diversamente abili: **punti 5**
- d) Sostenibilità ambientale**
- Riduzione dei consumi idrici (almeno del 15% rispetto ai consumi medi procapite di acqua potabile della provincia di appartenenza): **punti 5** (per riduzioni inferiori, il punteggio assegnato sarà pari a 0)
  - Raggiungimento del punteggio 1 nello "strumento di qualità energetica" incluso nel Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale previsto dalla l.r. 13/2008 (DGR n. 1471 del 4 agosto 2009, ~~pubbl.~~ BURP del 27 agosto 2009 n. 133 come integrata dalla DGR n. 2272 del 24.11.2009): **punti 5**

- Raggiungimento del punteggio 2 nello “strumento di qualità energetica” incluso nel Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale previsto dalla l.r. 13/2008 (DGR n. 1471 del 4 agosto 2009, pubbl. BURP del 27 agosto 2009 n. 133 come integrata dalla DGR n. 2272 del 24.11.2009):  
**punti 7.5**
- Raggiungimento del punteggio 3 nello “strumento di qualità energetica” incluso nel Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale previsto dalla l.r. 13/2008 (DGR n.1471 del 4 agosto 2009, pubbl. BURP del 27 agosto 2009 n. 133 come integrata dalla DGR n. 2272 del 24.11.2009):  
**punti 10**
- Raggiungimento del punteggio 4 nello “strumento di qualità energetica” incluso nel Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale previsto dalla l.r. 13/2008 (DGR n. 1471 del 4 agosto 2009, pubbl. BURP del 27 agosto 2009 n. 133 come integrata dalla DGR n. 2272 del 24.11.2009):  
**punti 12.5**
- Raggiungimento del punteggio 5 nello “strumento di qualità energetica” incluso nel Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale previsto dalla l.r. 13/2008 (DGR n. 1471 del 4 agosto 2009, pubbl. BURP del 27 agosto 2009 n. 133 come integrata dalla DGR n. 2272 del 24.11.2009):  
**punti 15**

In caso di parità delle precedenti condizioni è preferito, nell'ordine:

- l'intervento di recupero rispetto a quello di nuova costruzione;
- l'intervento da concedere in locazione permanente rispetto a quello in locazione con diritto di prelazione e quest'ultimo a quello che prevede la cessione in proprietà;
- l'intervento con il maggior numero di alloggi.

A parità di tutte le condizioni precedenti verrà effettuato sorteggio dal dirigente di ufficio previo invito degli interessati.

## **8. - ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Per ciascun intervento ricadente nel provvedimento di localizzazione, i lavori dovranno avere inizio, in ogni caso, in un termine non superiore a nove mesi dalla pubblicazione della deliberazione di localizzazione nel B.U.R.P., pena la decadenza automatica dal contributo e la restituzione di quanto già erogato dalla Regione. I lavori dovranno essere ultimati entro trentasei mesi dal loro inizio. In caso di decadenza, le risorse finanziarie divenute disponibili saranno riassegnate seguendo l'ordine della graduatoria degli interventi approvata.

Nel caso di interventi proposti da imprese non cooperative di abitazione, gli alloggi realizzati e/o recuperati saranno locati o venduti a soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia agevolata individuati dal Comune sulla base di una graduatoria formata a seguito di bando pubblico con cui il Comune stesso definisce criteri e condizioni oggettive e soggettive per l'inserimento in detta graduatoria, nei limiti fissati dal successivo punto 9 del presente bando, prevedendo specifiche priorità in relazione alle caratteristiche socio-economiche locali e con riferimento alle condizioni di:

- sfratto esecutivo per finita locazione o per morosità
- anzianità

- giovane età
- diversa abilità
- famiglie monoparentali con minori a carico
- immigrati
- vittime di violenza di genere
- precarietà lavorativa

Nel termine di 180 giorni dalla ricezione della comunicazione di localizzazione dell'intervento da parte della Regione, il Comune provvede alla individuazione dei soggetti beneficiari ed a trasmettere al soggetto attuatore ed alla Regione l'elenco dei beneficiari degli alloggi.

Al di fuori di una graduatoria così formata dal Comune non sarà possibile in alcun caso selezionare i soggetti beneficiari. In caso di esaurimento della graduatoria, il Comune dovrà dunque procedere alla emanazione di un nuovo bando pubblico i cui criteri consentano di allargare sufficientemente la platea dei potenziali beneficiari.

In caso di inerzia del Comune, sarà compito della Regione Puglia – Servizio Politiche Abitative - procedere nelle modalità sopra indicate a predisporre una graduatoria.

Il soggetto attuatore sarà tenuto a trasmettere copia del contratto di locazione e/o di vendita regolarmente trascritto e registrato al Comune perché il medesimo eserciti la vigilanza sulla puntuale applicazione delle condizioni definite nella convenzione e nell'allegato disciplinare descrittivo e prestazionale.

## **9. - REQUISITI SOGGETTIVI MINIMI PER LA CONCESSIONE IN LOCAZIONE, L'ACQUISTO O L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI**

La concessione in locazione, la cessione e l'assegnazione in proprietà degli alloggi realizzati con i programmi finanziati dal presente Bando, pena la decadenza stessa del contributo e la restituzione di quanto erogato dalla Regione, possono aver luogo unicamente a favore di persone per le quali sussistano i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di Paesi dell'Unione Europea o di Paesi extracomunitari con permesso di soggiorno in Italia;
- non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso; è adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi del terzo comma dell'art. 13 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sia non inferiore ai 40 mq per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone, non inferiore ai 60 mq per 3-4 persone, non inferiore a 75 mq per 5 persone, non inferiore a 95 mq per 6 persone ed oltre;
- non essere titolari di diritti di cui al precedente punto b) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso;
- non aver ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a quelli di cui alla determina dirigenziale n. 362 del 16/09/2009 pubblicata sul BURP n. 157 del 08/10/2009 e calcolato ai sensi della L. 457/78;
- residenza o luogo di lavoro nel Comune sede dell'intervento.

## BANDO DI CONCORSO

**Contributi ad imprese e cooperative edilizie per la costruzione e/o recupero di alloggi di edilizia convenzionata – agevolata (art. 13, legge regionale n. 20/2005).**

### SCHEMA DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

*[I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda. Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure inviata all'ufficio competente insieme alla fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.]*

### DATI DEL PROPONENTE

Il/la sottoscritto/a

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

in Via/Viale/Piazza \_\_\_\_\_

Legale rappresentante della Impresa/Cooperativa \_\_\_\_\_

Sede Legale \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_

N. Iscrizione Registro imprese \_\_\_\_\_

N. Iscrizione nel Registro Cooperative (L. n. 59/ 1992 art. 13) \_\_\_\_\_

Indirizzo a cui recapitare le comunicazioni inerenti al bando: \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di essere ammesso al contributo regionale nella misura complessiva pari a \_\_\_\_\_ per la realizzazione di un intervento del costo complessivo di \_\_\_\_\_ consistente nella costruzione e/o recupero edilizio di immobile/i da destinare alla/e seguente/i tipologia/e di intervento/i [nel caso di intervento che comprende più tipologie barrare le singole caselle].

- da concedere in locazione permanente;
- da concedere in locazione per un periodo di almeno 16 anni con diritto di prelazione in favore del locatario sino alla scadenza del contratto di locazione;
- da concedere in locazione per un periodo di almeno 8 anni con diritto di prelazione in favore del locatario sino alla scadenza del contratto di locazione;
- da cedere in proprietà ad acquirenti o a soci di cooperativa di abitazione.

### NUMERO COMPLESSIVO DI ALLOGGI DA REALIZZARE E/O RECUPERARE

- n. \_\_\_\_\_ alloggi da concedere in locazione permanente [*punto 3.1, lett. a, del Bando*]  
pari al \_\_\_\_\_ % del numero totale di alloggi (n. \_\_\_\_\_) oggetto dell'intervento;
- n. \_\_\_\_\_ alloggi da concedere in locazione per un periodo di almeno 16 anni con diritto di prelazione in favore del locatario sino alla scadenza del contratto di locazione [*punto 3.1, lett. b, del Bando*]  
pari al \_\_\_\_\_ % del numero totale di alloggi (n. \_\_\_\_\_) oggetto dell'intervento;
- n. \_\_\_\_\_ alloggi da concedere in locazione per un periodo di almeno 8 anni con diritto di prelazione in favore del locatario sino alla scadenza del contratto di locazione [*punto 3.1, lett. c, del Bando*]  
pari al \_\_\_\_\_ % del numero totale di alloggi (n. \_\_\_\_\_) oggetto dell'intervento;
- n. \_\_\_\_\_ alloggi da cedere in proprietà ad acquirenti o a soci di cooperativa di abitazione [*punto 3.1, lett. d, del Bando*]  
pari al \_\_\_\_\_ % del numero totale di alloggi (n. \_\_\_\_\_) oggetto dell'intervento;

### DATI DELL'EDIFICIO N. 1 IN CUI VERRÀ REALIZZATO L'INTERVENTO DI RECUPERO

- Città \_\_\_\_\_ via/viale/piazza \_\_\_\_\_ n. civ. \_\_\_\_\_
- censito al fg \_\_\_\_\_ mp \_\_\_\_\_
- attuale destinazione dell'edificio [*nell'ipotesi in cui l'immobile sia da dismettere: punto 7, lett. b) del Bando*]: \_\_\_\_\_

- ubicato nella seguente zona territoriale omogenea del centro abitato destinata alla residenza dallo strumento urbanistico generale vigente (approvato con \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_);

**DATI IDENTIFICATIVI DEI SINGOLI ALLOGGI DA RECUPERARE NELL'EDIFICIO N. 1****Alloggio 1:**

- n. civ. \_\_\_\_\_, censito al fg \_\_\_\_\_ mp \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_
- categoria catastale: \_\_\_\_\_
- superficie complessiva [*determinata ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 2081 del 3 novembre 2009*]:  
\_\_\_\_\_
- tipologia di intervento: \_\_\_\_\_
- alloggio occupato  alloggio non occupato
- costo dell'intervento [*riferito al singolo alloggio e calcolato ai sensi della DGR n. 2081 del 3 novembre 2009*]: \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_)
- contributo richiesto: \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_)

**Alloggio 2:**

- n. civ. \_\_\_\_\_, censito al fg \_\_\_\_\_ mp \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_
- categoria catastale: \_\_\_\_\_
- superficie complessiva [*determinata ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 2081 del 3 novembre 2009*]:  
\_\_\_\_\_
- tipologia di intervento: \_\_\_\_\_
- alloggio occupato  alloggio non occupato
- costo complessivo dell'intervento [*riferito al singolo alloggio e calcolato ai sensi della DGR n. 2081 del 3 novembre 2009*]: \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_)
- contributo richiesto: \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_)

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'AREA N. 1 IN CUI VERRÀ REALIZZATO L'INTERVENTO DI  
NUOVA COSTRUZIONE**

- Città \_\_\_\_\_ censito al fg \_\_\_\_\_ mp \_\_\_\_\_
- superficie complessiva [*determinata ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 2081 del 3 novembre 2009*]:  
\_\_\_\_\_

**DATI IDENTIFICATIVI DEI SINGOLI ALLOGGI DA COSTRUIRE NELL'AREA N. 1****Alloggio 1:**

- superficie complessiva [*determinata ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 2081 del 3 novembre 2009*]:  
\_\_\_\_\_
- tipologia di intervento: \_\_\_\_\_
- costo dell'intervento [*riferito al singolo alloggio e calcolato ai sensi della DGR n. 2081 del 3 novembre 2009*]: \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_)
- contributo richiesto: \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_)

**Alloggio 2:**

- superficie complessiva [*determinata ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 2081 del 3 novembre 2009*]:  
\_\_\_\_\_
- tipologia di intervento: \_\_\_\_\_
- costo dell'intervento [*riferito al singolo alloggio e calcolato ai sensi della DGR n. 2081 del 3 novembre 2009*]: \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_)
- contributo richiesto: \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_)

**AI FINI DELL'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO DICHIARA**

- di disporre giuridicamente dell'area destinata alla realizzazione di nuove costruzioni o degli immobili già esistenti da recuperare in qualità di \_\_\_\_\_



- che i lavori oggetto dell'intervento non sono iniziati **oppure** che i lavori oggetto dell'intervento sono iniziati in data ... e non sono ultimati alla data di presentazione della presente domanda;
- che i lavori oggetto del finanziamento non sono assistiti da alcun contributo pubblico totale o parziale [*fatta eccezione per quelli relativi al risparmio energetico*] e si impegna a non richiedere, per lo stesso intervento, altri finanziamenti pubblici;
- che l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici generali ed esecutivi;
- di avere preso visione e di accettare integralmente le norme e le condizioni contenute nel bando e negli allegati.

**Allega alla presente domanda la seguente documentazione:**

- titolo di \_\_\_\_\_ in ordine all'area o agli immobili oggetto dell'intervento [*titolo di proprietà o altro titolo che ne assicuri la disponibilità giuridica ai fini della realizzazione dell'intervento proposto*];
- relazione descrittiva dell'intervento proposto;
- dichiarazione relativa ai livelli di sostenibilità ambientale che si intendono raggiungere;
- attestazione comunale sulla destinazione urbanistica del suolo e/o dell'immobile oggetto dell'intervento, sulla eventuale inclusione in strumenti di urbanistici esecutivi o in ambiti di rigenerazione urbana ed assenza di vincoli di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;
- eventuale permesso di costruire o atto necessario per la realizzazione dell'intervento;
- dichiarazione con la quale si obbliga a locare, vendere o ad assegnare gli alloggi a soggetti in possesso dei requisiti richiesti del punto 9 del bando;
- certificato di iscrizione alla sezione di appartenenza del registro delle imprese nonché, per le società cooperative, all'albo nazionale di cui all'art. 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
- certificazione comprovante il possesso dei requisiti contemplati dal punto 4.2 [*il possesso di tali requisiti potrà essere attestato mediante dichiarazioni sostitutive rese dall'istante in conformità alle disposizioni del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445*];
- atto costitutivo [*per le cooperative di abitazione e per i consorzi e le persone giuridiche composte da imprese e cooperative*];
- statuto in copia autentica [*per le cooperative di abitazione*];
- dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il legale rappresentante della cooperativa dichiara di non trovarsi in fase di commissariamento o analoga situazione [*per le cooperative di abitazione*];
- documentazione comprovante la sussistenza dei predetti requisiti (quelli specificatamente richiesti per le cooperative e le imprese) in capo ai singoli componenti [*per i consorzi e le persone giuridiche composte da imprese e cooperative*];

la seguente ulteriore documentazione utile ad individuare l'intervento e ad attribuire il punteggio [punto 7 del Bando]:

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

...

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

#### INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

*Ai sensi della legge 196/03 e successive modifiche ed integrazioni, si informa che il trattamento dei dati personali forniti è esclusivamente finalizzato alla gestione della pratica di cui trattasi, ed avverrà presso i competenti uffici della Regione Puglia tramite l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per il procedimento per il quale sono richiesti.*

Io/i sottoscritto/i \_\_\_\_\_ accorda/no il consenso al trattamento dei propri dati personali e/o sensibili ai sensi del D. Lgs. 196/03 e prende atto delle informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 163/03.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_